

L'UISP E LA CITTA' Sportpertutti, spazi urbani, reti sociali

BOLOGNA 7 APRILE 2018

Spazio pubblico e cittadinanza: i luoghi
dello Sportpertutti

Un nuovo (spazio) pubblico sportivo

Camilla Perrone – Università di Firenze

Un nuovo (spazio) pubblico sportivo



1. I luoghi dello sport *oltre i recinti*
2. “Incontri sportivi” (tra squadre e cittadinanze)
3. **App**-licazioni sportive (nuove geografie urbane di un diverso sport)
4. “*Diritto alla città*” dello sport (per un nuovo sport urbano)
5. Un possibile **risposta**: rigenerazione urbana e territoriale attraverso lo sportpertutti

“vorrei aprire gli ospedali, le carceri e perfino i cimiteri”

1



Giovanni Michelucci (Pistoia 1891– Fiesole 1990)

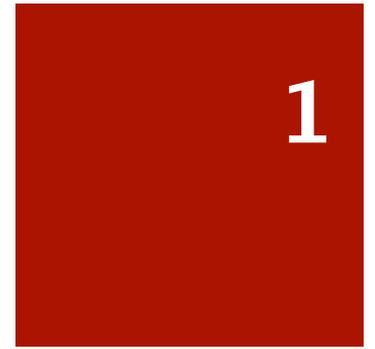
Dalla chiesa chiusa alla chiesa tenda

1

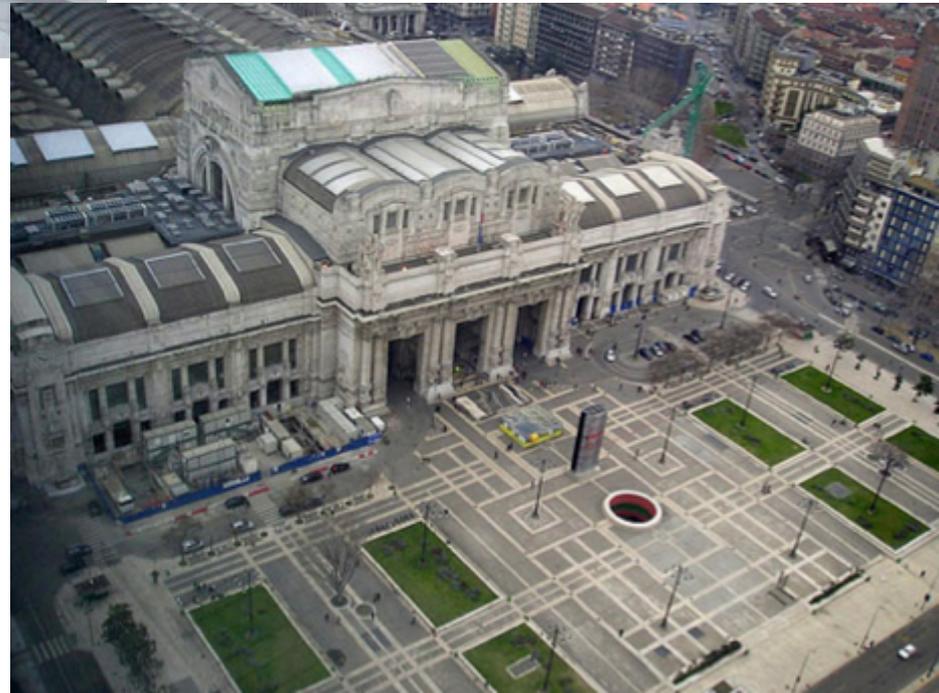


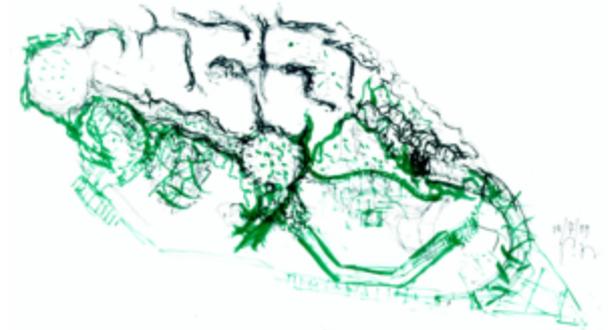
Michelucci_novembre 1983 de «La Nuova Città»: «Ci lasciano indifferenti tutti quei tentativi che cercano di riqualificare la periferia importandovi i valori culturali e ambientali del centro storico. Da parte nostra pensiamo invece che spetti alla periferia suggerire, pensare a un contributo determinante ad una storia della città che non possiamo considerare conclusa».





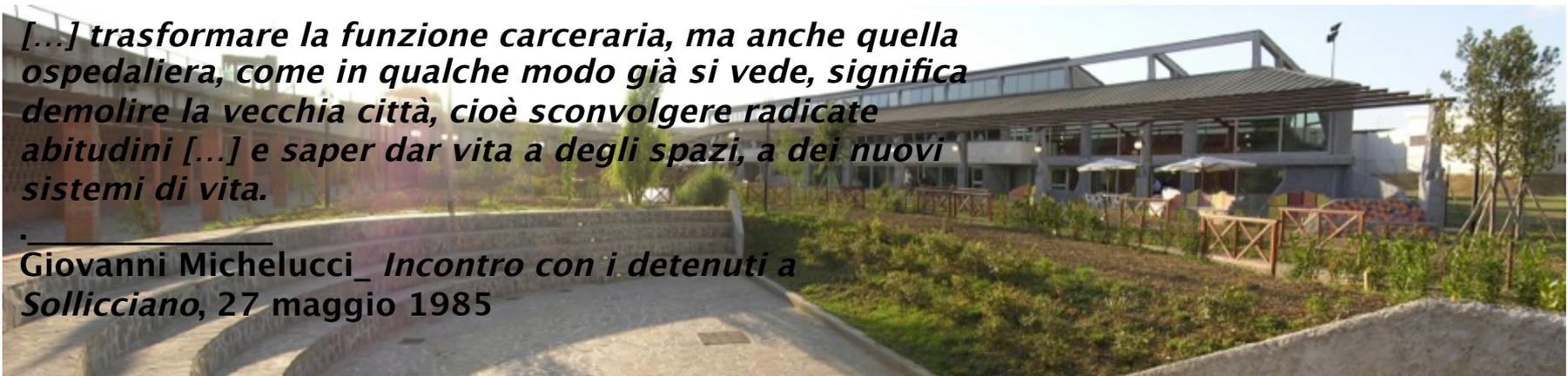
Dalla stazione monumentale
alla stazione aperta





[...] trasformare la funzione carceraria, ma anche quella ospedaliera, come in qualche modo già si vede, significa demolire la vecchia città, cioè sconvolgere radicate abitudini [...] e saper dar vita a degli spazi, a dei nuovi sistemi di vita.

Giovanni Michelucci_ Incontro con i detenuti a Sollicciano, 27 maggio 1985



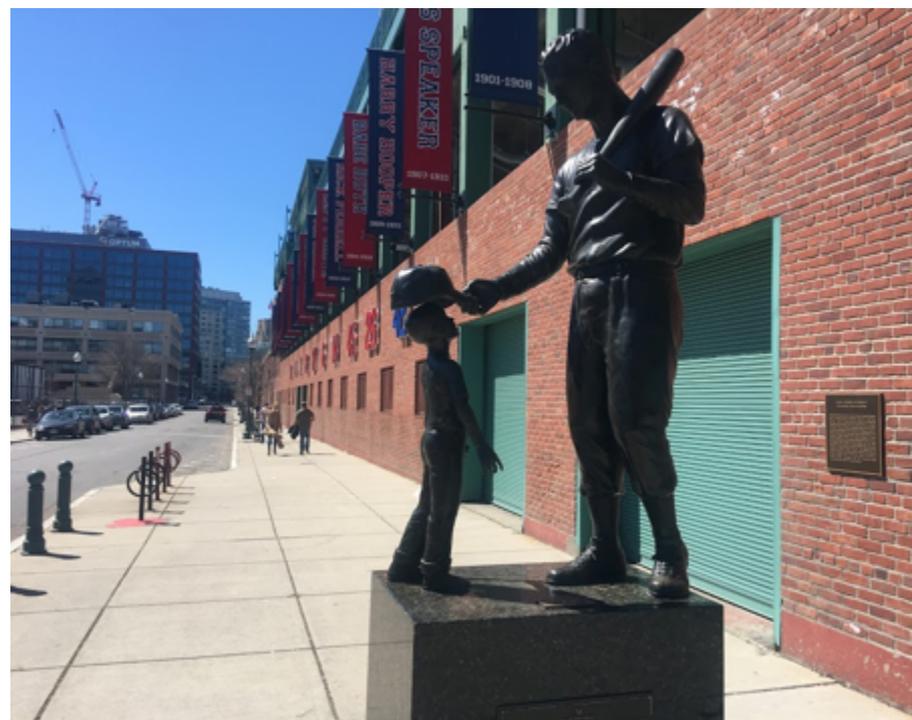
Osservava Michelucci nel numero di novembre 1983 de «La Nuova Città»:

Ci lasciano indifferenti tutti quei tentativi che cercano di riqualificare la periferia importandovi i valori culturali e ambientali del centro storico. Da parte nostra pensiamo invece che spetti alla periferia suggerire, pensare a un contributo determinante ad una storia della città che non possiamo considerare conclusa.



Re-inventare le città.....a partire dalla periferia, dalla sofferenza, dai recinti

Dallo spazio come recinto allo spazio come incontro



Boston stadium red socks

recinti vs città



Il Royal Ascot del Berkshire, Inghilterra

Il Palio di Siena

recinti vs città



Circuito di Sepang – Il circuito MotoGP e Formula 1 della Malesia

Il circuito di Monte Carlo: tracciato cittadino sulle strade del Principato di Monaco, dell'annuale Gran Premio di Monaco di Formula 1.

dal territorio al recinto....



Il circuito del Mugello:

coesistenze....



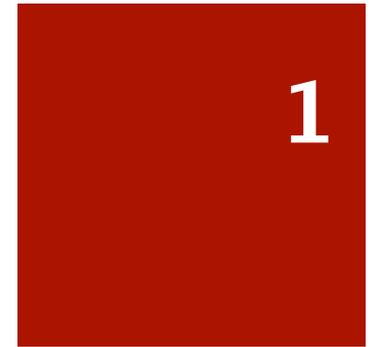
Rally Dakar

Lo sport in piazza...



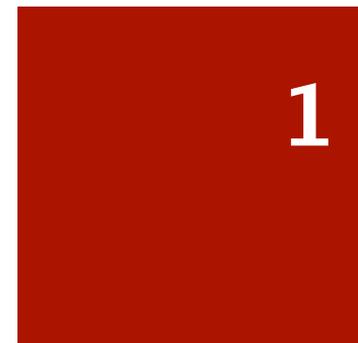
Sport nelle periferie come strategia di rigenerazione Prato, il Serraglio

Firenze, Piazza D'Azeglio
Sport in centro come recinto



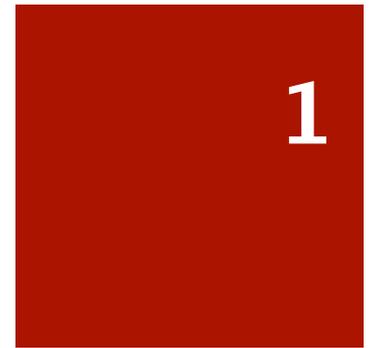
Il ***parkour*** - '90 Francia
I primi termini utilizzati per
descrivere questa forma di
allenamento furono «arte dello
spostamento» (*art du
déplacement*) e
«percorso» (*parcours*)





Fitness urbano...
a Varsavia e Reggio Emilia





Parkrun ...

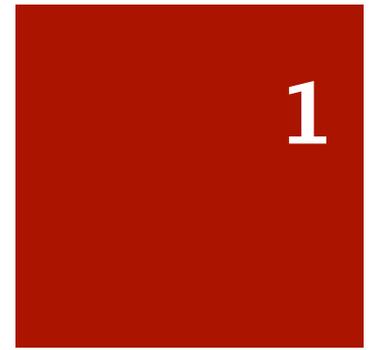




1



Skatepark...



“incontri sportivi”



**Stadio
Dicci la Tua!**

Processo partecipativo per la ristrutturazione
dello Stadio "Carlo Castellani"

Sabato 30 settembre
ore 9:30- 12:30

Palazzo delle Esposizioni
Piazza Guido Guerra
Empoli



“incontri sportivi”



Il ruolo sociale dello sport
forma abitare/rivendicare
lo spazio pubblico



“incontri sportivi”

*Il ruolo sociale dello sport forma abitare/
rivendicare lo spazio pubblico*

PARIGI ROUBAIX:
LA CORSA CHE SI RIBELLA



1986 – La Roubaix, inconsapevolmente, è l’origine di un’ontologia del ciclismo inteso come atto di riscossa della “provincia” e delle “aree interne” nei confronti della “metropoli”, ma anche come opportunità di riscatto sociale per persone nate in un contesto familiare povero.

Un lastricato di pietre irregolari, lavorate a mano, capace comunque di garantire la mobilità dei trasporti su quattro ruote che servono al cuore industriale della Francia.

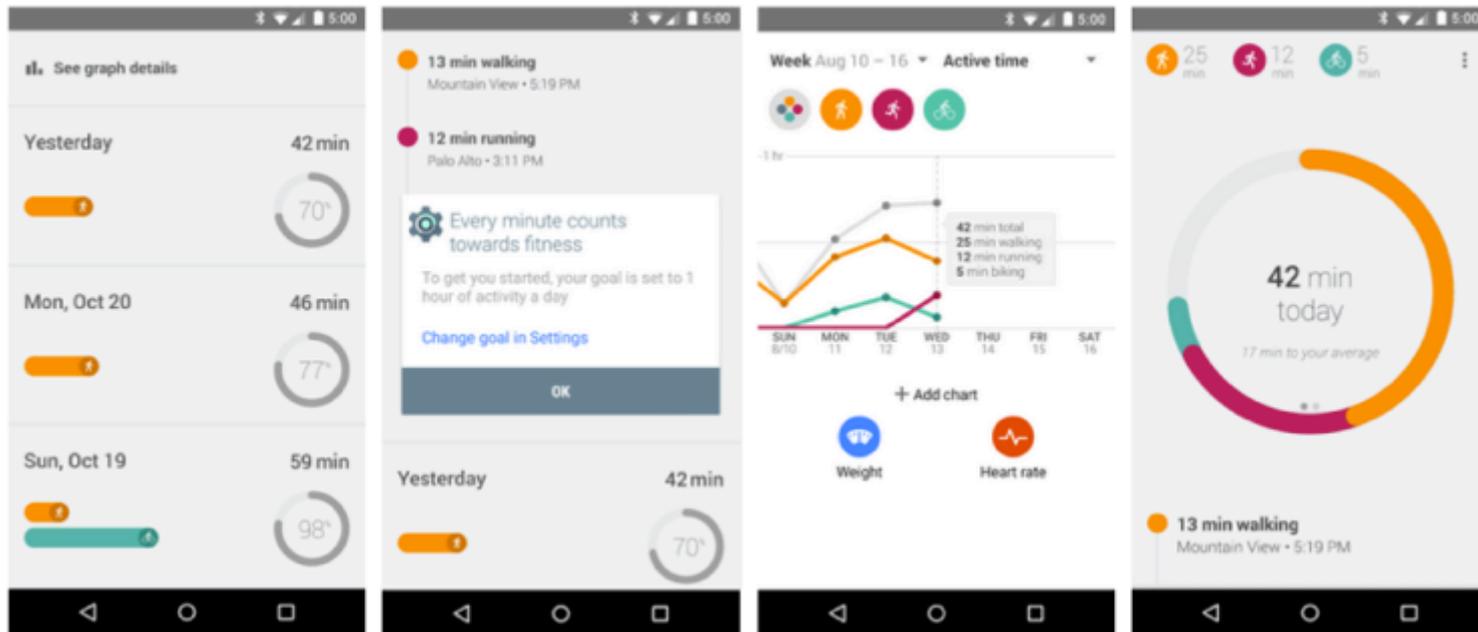
Nel 1965 solo 22 chilometri della Parigi-Roubaix, su un totale di 265, si disputano sulle pietre: un record negativo.

È questo il momento in cui avviene la seconda grande ribellione della Parigi-Roubaix nei confronti dello spirito del tempo: bisogna tornare all’antico per ripristinare il suo carattere di severità e selettività

“scontri sportivi”



App-licazioni sportive: performance everyday-life



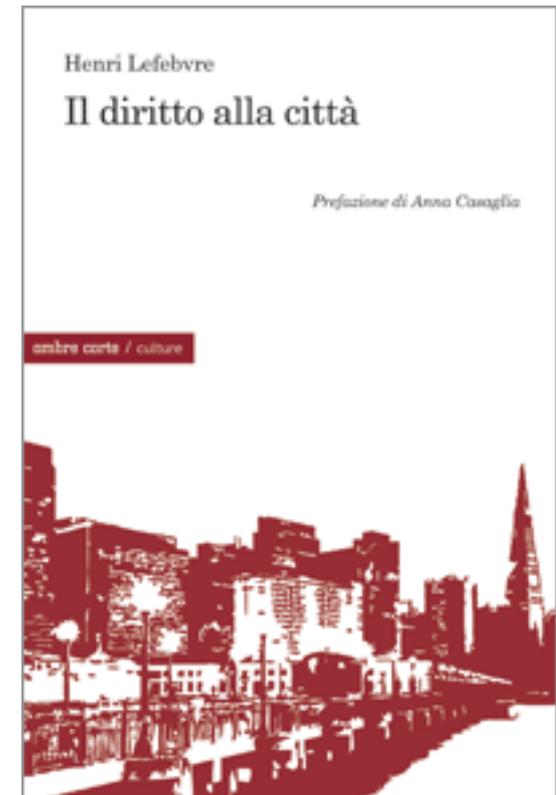
“Diritto alla città” dello sport (per un nuovo sport urbano)

...fare rete ASVIS – agenda 2030

Il **diritto alla città** di cui ci parla Henri Lefebvre non esprime semplicemente la rivendicazione di bisogni essenziali. Esso si configura piuttosto come una qualità specifica dell'urbano, che comprende l'accesso alle risorse della città e la possibilità di sperimentare una vita urbana alternativa

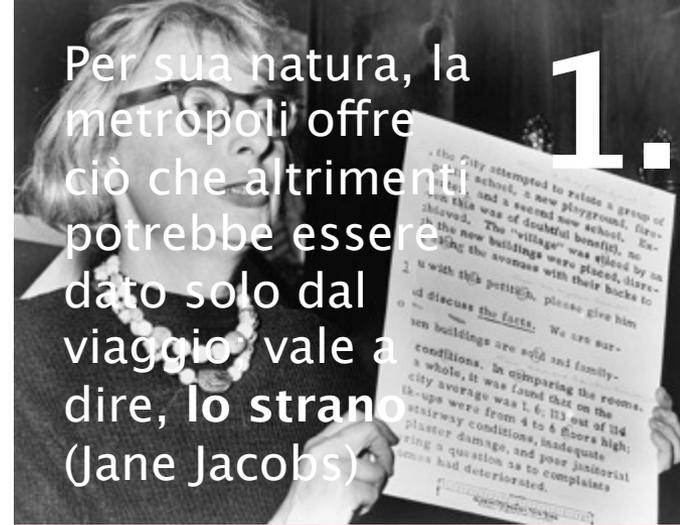
"Il diritto alla città si presenta come forma superiore dei diritti, come diritto alla libertà, all'individualizzazione nella socializzazione, all'habitat e all'abitare. Il diritto all'opera (all'attività partecipante) e il diritto alla fruizione (ben diverso dal diritto alla proprietà) sono impliciti nel diritto alla città".

Lefebvre

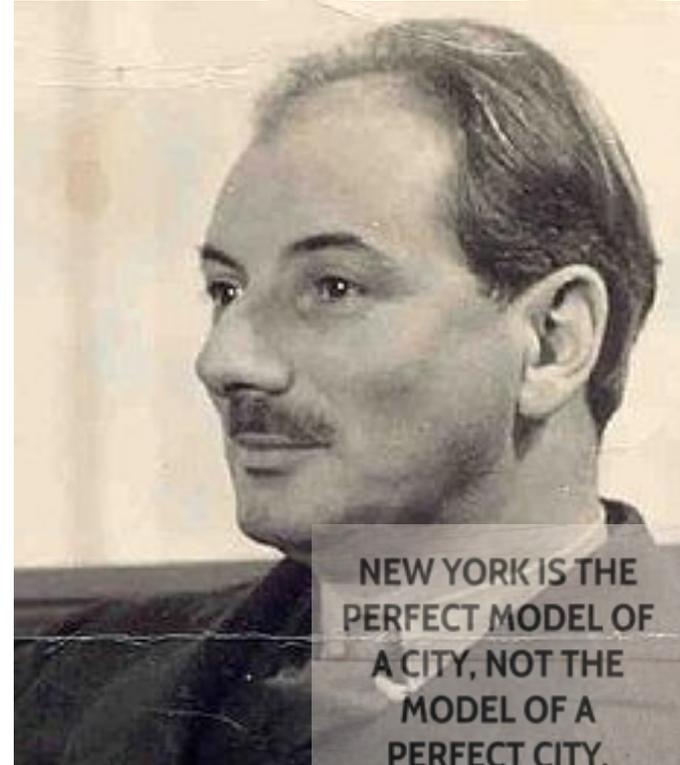


L'uomo artigianodella città

- Tutti sanno che una strada urbana frequentata è probabilmente anche una strada sicura, a differenza di una strada urbana deserta. Ma come vanno effettivamente le cose, e che cosa fa sì che una strada urbana sia frequentata oppure evitata? Perché viene evitato il marciapiede di Washington Houses, che dovrebbe costituire un'attrazione, e non i marciapiedi della città vecchia immediatamente adiacente? Che cosa avviene nelle strade che sono animate in certe ore ma ad un certo punto si spopolano improvvisamente? (**Jane Jacobs - antropologa attivista**)
- La funzione principale di una città è di trasformare il potere in strutture, l'energia in cultura, elementi morti in simboli viventi di arte, e la riproduzione biologica in creatività sociale (da La città nella storia, capitolo 18)" (**Lewis Mumford - urbanista sociologo**)
- "Il diritto alla città - scrive infatti Lefebvre - si presenta come forma superiore dei diritti, come diritto alla libertà, all'individualizzazione nella socializzazione, all'habitat e all'abitare. Il diritto all'opera (all'attività partecipante) e il diritto alla fruizione (ben diverso dal diritto alla proprietà) sono impliciti nel diritto alla città" (**Henri Lefebvre - filosofo**)
- Each social formation, through each of its material activities, exerts its influence upon the civic whole; and each of its ideas and ideals wins also its place and power (**Patrick Geddes - biologo, planner**)



Per sua natura, la metropoli offre ciò che altrimenti potrebbe essere dato solo dal viaggio: vale a dire, lo strano (Jane Jacobs)



NEW YORK IS THE PERFECT MODEL OF A CITY, NOT THE MODEL OF A PERFECT CITY.

Ripensare le città a partire dallo sport (siamo tutti sportivi)

- Città aperta e adattiva
- Dai recinti sportivi alla città
[nuova infrastruttura urbana]
- Nuovi cittadini sportivi (cultura diversa dello sport)
- Architetture, parchi e luoghi per una città/territorio diversamente accogliente
- Verso un nuovo concetto di *sport urbano*
- *Sport urbano come*
 - *Strategia di rigenerazione urbana*
 - *Strategia di sviluppo delle Aree Interne*

“l’urbanista deve risolvere “il grande umano problema delle convivenze sociali nella grandi città”

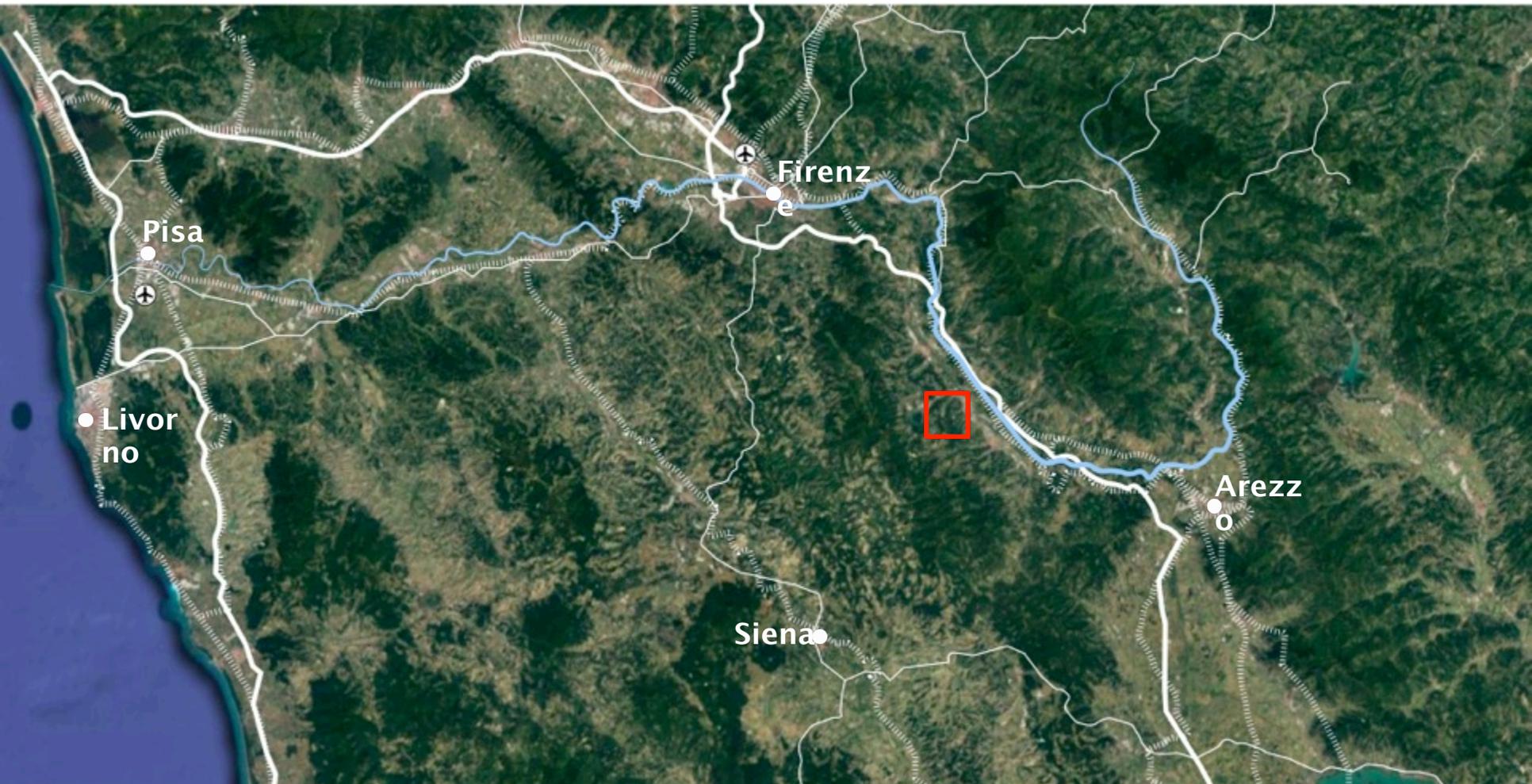
Michelucci



895-129-302 / 16

La ex miniera di Santa Barbara: una strategia per ripensare i luoghi periferici/interni attraverso lo sport

5



Una strategia per la riconversione dell'area ex-mineraria Enel di Santa Barbara: “SANTA BARBARA *CYCLE HUB AND PARK*”



RESPONSABILI SCIENTIFICI
Politecnico di Milano

Strategia Spaziale
Politecnico di Milano

Università degli Studi di Firenze

Fattibilità Economica
Politecnico di Milano

Giovanni Azzone
Alessandro Balducci

Alessandro Balducci (Direzione)
Chiara Geroldi (Coordinamento)
Antonella Bruzzese
Paolo Bozzuto (Vision)
Valentino Galli
Gloria Pessina
Beatrice Maria Bellè

Camilla Perrone
Maddalena Rossi
Flavia Giallorenzo
Federico Magenes (Video)

Giovanni Azzone
Marika Arena
Paola Colzani



La strada di oggi invita appunto a superare quei confini, a conoscere nuova gente, nuovi comportamenti ecc. lo spazio si è dilatato [...].

Giovanni Michelucci_ *Non sono un maestro*, 3 giugno 1976

Grazie e buono sport
(urbano) a tutti!